29ª EDIZIONE
2026

ALTRI PINOCCHI

MAGGIO ALL'INFANZIA

FESTIVAL DI TEATRO PER LE NUOVE GENERAZIONI

DIREZIONE ARTISTICA TERESA LUDOVICO



SAT spettacolo arte territorio

maggio all'infanzia

BARI | MARTINA FRANCA
MOLFETTA | MONOPOLI | RUVO DI PUGLIA

Dedicato a chi sbaglia, a chi è bugiardo, a chi vuole crescere subito e a chi non vuole crescere mai, a chi non sa distinguere il bene dal male, a chi dice mezze verità perché le altre mezze sono dolorose, dedicato a chi non distingue il vero dal falso, che poi il falso, a volte, è talmente vero che è facile confondersi, dedicato a chi deve affrontare prove su prove, sempre difficili, crudeli, mai gioiose, prove su prove, esami su esami che non finiscono mai... per diventare una persona matura, che poi che significa matura... matura come una pera che però quando è matura cade dal pero? Da sola o come? Ma se troppo matura poi ci va lo stesso nel paese dei balocchi? Sarebbe un peccato se poi non ci andasse, sarebbe un peccato se poi non diventasse un ciuchino ioh, ioh, troppo bello giocare da mattina a sera con Lucignolo... Dedicato a tutti gli Altri Pinocchi.

A Carlo Collodi nel bicentenario della sua nascita.

Teresa Ludovico
Direttrice artistica
Festival Maggio all'infanzia

DIREZIONE ARTISTICA TERESA LUDOVICO | PROGETTO A CURA DI CECILIA CANGELLI | CONSULENZA PEDAGOGICA GIORGIO TESTA

PROGRAMMA

MONOPOLI

2 MAGGIO
17.00 | Biblioteca Rendella
A TAVOLA CON PINOCCHIO

8 MAGGIO
10.00 | Piazza Vittorio Emanuele II
I MANIFESTINI DEL MAGGIO

10 MAGGIO
17.00 | Biblioteca Rendella
A TAVOLA CON LA REGINA DELLE NEVI

23 E 24 MAGGIO
20.30 | Piazza Vittorio Emanuele II
EDEN
cabaret con teatro di figura, danza e musica
THÉÂTRE JALEO anfiteatro all'aperto

MOLFETTA

3 MAGGIO
11.00 | Parco Baden Powell
I MANIFESTINI DEL MAGGIO

10 MAGGIO
17.00 e 19.00 | Parco Baden Powell
CAPPUCCETTO ROSSO NEL BOSCO

14 MAGGIO
17.15 | Cittadella degli artisti
I CAPITOLI DEL FUOCO

19.00 | Cittadella degli artisti - sala 2
NELLA CASA DI ASTERIONE

15 MAGGIO
10.00 | Cittadella degli artisti
NINÌ E LA BALENA

11.30 | Cittadella degli artisti - sala 2
CON PAROLE DI MADRE
ovvero **Di quella volta che il carcere diventò un teatro per ragazzi**
racconto

16.15 | Cittadella degli artisti - sala 2
DÀULA, AL DI LÀ DEL MARE
debutto nazionale

17.00 | Cittadella degli artisti
NIDO
debutto nazionale

18.30 | Teatro Don Bosco
PINOCCHIO
debutto regionale

16 MAGGIO
9.00 | Cittadella degli artisti
CRICK
debutto regionale

10.15 | Cittadella degli artisti - sala 2
I RACCONTI DEL MERLO.
Due fiabe di Oscar Wilde
debutto nazionale

11.45 | Teatro Don Bosco
TECNICHE DI LAVORO DI GRUPPO
debutto regionale

16.00 | Teatro Don Bosco
EH OH! IN MARCIA PER LA PACE

17.30 | Cittadella degli artisti - sala 2
ONDE

19.00 | Cittadella degli artisti
CARAVAGGIO. Di chiaro e di oscuro

22 MAGGIO
16.30 | Biblioteca Giovanni Panunzio
A TAVOLA CON PINOCCHIO

18.30 | Biblioteca Giovanni Panunzio
A TAVOLA CON LA REGINA DELLE NEVI

BARI

9 MAGGIO
Stagione Comune di Bari - Puglia culture
18.30 | Teatro Piccinni
PINOCCHIO

10 MAGGIO
11.00 | Giardino Teatro Kismet
CAPPUCCETTO ROSSO NEL BOSCO

12 MAGGIO
11.00 | da Piazza Massari a Piazza del Ferrarese
CORTEO DEL MAGGIO
con le scolaresche e BEMBÈ ARTI di Tommaso Scarimbolo

13 MAGGIO
17.00 | Teatro Kismet
CIELO

18.30 | Casa di Pulcinella
MODESTIA A PARTE
debutto nazionale

14 MAGGIO
9.00 | Teatro Kismet
IO TI VEDO
debutto regionale

16 MAGGIO
18.00 | Teatro Kursaal Santalucia

17 MAGGIO
11.00 | Teatro Kursaal Santalucia
KIRIKÙ E LA STREGA KARABÀ

23 E 24 MAGGIO
18.00 | Teatro Kursaal Santalucia
L'ORSO FELICE

DEL FESTIVAL

23 MAGGIO
17.00 | Teatro Kismet
A TAVOLA CON PINOCCHIO

24 MAGGIO
17.00 | Teatro Kismet
A TAVOLA CON LA REGINA DELLE NEVI

30 E 31 MAGGIO
18.00 | Teatro Kursaal Santalucia
SCHIACCIANOCI SWING

RUVO DI PUGLIA

8 MAGGIO
18.00 | Teatro Comunale

9 MAGGIO
19.00 | Teatro Comunale

14 MAGGIO
11.00 | Teatro Comunale
PER CHI SUONA LA CAMPANELLA
debutto regionale

14 MAGGIO
15.00 | Teatro Comunale
LA BAMBOLA E LA BAMBINA
debutto nazionale

LECCE

22, 23 E 24 APRILE
10.30 | Manifatture Knos
I RACCONTI DEL MERLO.
Due fiabe di Oscar Wilde

MARTINA FRANCA

9 MAGGIO
10.00 | Piazza XX settembre
I MANIFESTINI DEL MAGGIO

10 MAGGIO
11.00 | Palazzo ducale
A TAVOLA CON LA REGINA DELLE NEVI

30 MAGGIO
17.00 | Palazzo ducale
A TAVOLA CON PINOCCHIO

6 E 7 GIUGNO
20.30 | Villa Carmine
EDEN
cabaret con teatro di figura, danza e musica
THÉÂTRE JALEO
anfiteatro all'aperto

TARANTO

11 E 12 MAGGIO
10.30 | Teatro Tatà
NINÌ E LA BALENA

MANFREDONIA

12 E 13 MAGGIO
10.00 | Teatro Comunale Lucio Dalla
NIDO





PER CHI SUONA LA CAMPANELLA

VENERDÌ 8 MAGGIO 18.00 | SABATO 9 MAGGIO 19.00 | GIOVEDÌ 14 MAGGIO 11.00
TEATRO COMUNALE | RUVO DI PUGLIA

Debutto regionale
LA LUNA NEL LETTO | EMILIA ROMAGNA TEATRO ERT / TEATRO NAZIONALE
con i danzatori della **COMPAGNIA ELEINA D. SAMUEL PUGGIONI**, **GAIA STANGHELLINI**, **MATILDE CORNI**, **FRANCESCO AYRTON LACATENA**, **ROBERTO VITELLI**, drammaturgia, regia, scene e luci **MICHELANGELO CAMPANALE**, coreografie **VITO LEONE CASSANO**, voce **DANIEL PENNAC**, assistente alle coreografie aeree **CLAUDIA CAVALLI**, assistente alla regia **ROSANNA STRAGAPEDE**, costumi **MARIA PASCALE**, sostegno alla produzione **COMPAGNIA ELEINA D.**, in collaborazione con **AULALUNA** e **CASA DELLO SPETTATORE**

DA 7 ANNI | DURATA 50 MIN.

Un bambino, perso nella voce monotona della maestra, si lascia scivolare sul banco. È uno di quei bambini "difficili" o sfaticati o "problematici", detto tutto d'un fiato. Ed è uno dei giorni più duri per lui; l'angoscia e il dolore sembrano averla vinta, ma in quel vuoto trova una via d'uscita: scopre che il confine tra realtà e immaginazione può svanire e con esso le regole della scuola, del tempo e dello spazio. Il pavimento scompare, le pareti della classe si dissolvono lasciando posto a mondi fantastici dove nulla è impossibile. Può respirare. E scoprire nuove forme di pensiero e di espressione, di conoscenza e meraviglia. Grazie al linguaggio visivo e all'interazione tra spazio scenico e platea, lo spettacolo permette al pubblico di seguire in maniera immersiva il viaggio onirico del protagonista: teatro, teatro fisico, performance acrobatiche e scenografie in continuo mutamento regalano elementi di leggerezza e meraviglia, evocando il grande potere dell'immaginazione. È un invito a vedere la scuola come un luogo di infinite altre possibilità, occasione di scoperta di sé stessi, nonostante i mille impedimenti.



PINOCCHIO

SABATO 9 MAGGIO 18.30 | TEATRO PICCINNI BARI

Spettacolo inserito nella stagione del Comune di Bari in collaborazione con Puglia Culture
ZACHES TEATRO
Liberamente ispirato a "Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino" di Carlo Collodi
Dedicato al Maestro Nikolaj Karpov

regia, drammaturgia, coreografia **LUANA GRAMEGNA**, con **GIANLUCA GABRIELE**, **AMALIA RUOCCO**, **ENRICA ZAMPETTI**, scene, luci, costumi e maschere **FRANCESCO GIVONE**, progetto sonoro e musiche originali **STEFANO CIARDI**, assistente alla drammaturgia **ENRICA ZAMPETTI**, direzione tecnica **ALBERTO BARTOLINI - Service Officina Teatro**, realizzazione costumi **ANNA FILIPPI**
con il sostegno di **Regione Toscana** e **Ministero della Cultura** con il contributo di **Teatro Fonderia Leopolda-Comune di Follonica** in collaborazione con **Fondazione Sipario Toscana Onlus**, **Kilowatt Festival**, **IMacelli di Certaldo**

TOUT PUBLIC CONSIGLIATO DAI 7 ANNI | DURATA 55 MIN.

Ci troviamo in un Teatro di Marionette dismesso, in un luogo dal sapore incantato, a raccontare una storia che vede come protagonista proprio un burattino, creato di proposito per calcare le scene. A ben vedere, però, c'è un curioso ribaltamento in atto: anziché essere i pupazzi a rappresentare gli esseri viventi sono invece gli esseri umani, gli attori, a rappresentare dei burattini.



CAPPUCCETTO ROSSO NEL BOSCO

DOMENICA 10 MAGGIO 11.00 | GIARDINO TEATRO KISMET BARI
DOMENICA 10 MAGGIO 17.00 E 19.00 | PARCO BADEN POWELL MOLFETTA

ZACHES TEATRO
regia, drammaturgia, coreografia **LUANA GRAMEGNA**, con **GIANLUCA GABRIELE**, **AMALIA RUOCCO/FRANCESCA VALERI**, **ENRICA ZAMPETTI**, maschere, costumi, oggetti di scena **FRANCESCO GIVONE**, composizione originale e progetto sonoro **CRISTINA PETITTI**, musica dal vivo e paesaggio sonoro **MADOKA FUNATSU**, assistente costumi e oggetti di scena **ALESSIA CASTELLANO**, realizzazione costumi **GIULIA PICCIOLI**

DA 4 ANNI | DURATA 40 MIN.

Un parco, un giardino o un bosco si trasforma in uno spazio teatrale liminale, tra il reale e l'onirico, grazie alla forza immaginifica del teatro di figura, della danza e della musica dal vivo. Attorno al pubblico immerso nel bosco, si muovono, appaiono e scompaiono i personaggi della fiaba di Cappuccetto Rosso dando vita alla famosa storia della bambina e del lupo. Le note della fisarmonica si intrecciano alla narrazione di una bizzarra cantastorie che guida gli spettatori lungo il dipanarsi della storia.
Il bosco è il luogo del mistero per eccellenza e per questo affascina, nasconde e rivela. Il bosco permette la disubbidienza: lontano dagli occhi materni che sorvegliano, i bambini trasgredendo affrontano pericoli e rischi, ovvero le proprie paure. In questa versione del racconto, influenzata dalle fonti antecedenti Perrault e Grimm, si dà spazio al riverbero simbolico che la storia originale detiene. In un connubio di vari linguaggi artistici si incontrano narrazione, danza, teatro di figura e musica dal vivo dando vita a un delicato equilibrio che ha il dono di immergere spettatori grandi e piccoli nella celebre vicenda.



NINÌ E LA BALENA

LUNEDÌ 11 E MARTEDÌ 12 MAGGIO 10.30 | TEATRO TATÀ TARANTO
VENERDÌ 15 MAGGIO 10.00 | TEATRO CITTADELLA DEGLI ARTISTI MOLFETTA

CREST
regia e drammaturgia **MICHELANGELO CAMPANALE** e **ANTONELLA RUGGIERO**, scene e luci **MICHELANGELO CAMPANALE**, con **GIOVANNI GUARINO** e **ANDREA ROMANAZZI**, ombre **MARCO GUARRERA – MALOMBRA**, costumi **MARIA PASCALE**, voce Balena **MARIA PASCALE**, voce Ninì **EMMA NISI**, tecnico di scena **WALTER MIRABILE**
DA 6 ANNI | DURATA 50 MIN.

Nel febbraio del 1887, nel Golfo di Taranto, comparve la prima balena "Franca Boreale" mai avvistata nel Mediterraneo. Davanti a quella creatura immensa e sconosciuta, gli abitanti reagirono con paura e violenza. Fu colpita con fiocine, rivoltelle e addirittura candelotti di dinamite. Ignoravano che si trattasse di un animale pacifico. I suoi resti sono oggi conservati al Museo Zoologico di Napoli, memoria concreta di un evento dimenticato. A scorgere per primo la balena e a dare l'allarme era stato Ninì, un ragazzino piccolo pescatore. Quel gesto, nato dalla paura, lo segnerà per tutta la vita, trasformando lo stupore iniziale in senso di colpa, e poi in consapevolezza. Oggi quel ragazzino è un vecchio pescatore, ma la storia della balena non l'ha dimenticata, è ancora viva nella sua memoria. Un giorno nella sua bottega arriva un bambino curioso, è lì perché gli hanno detto che quel vecchio marinaio è esperto di balene. Così lo tormenta di domande come sanno fare bene i bambini. Un Moby Dick tarantino, un vecchio, un bambino e una balena. Sarà la balena stessa a svelarci la sua storia, come nel libro di Luis Sepulveda "Storia di una balena raccontata da lei stessa"; è attraverso il suo occhio che vedremo gli uomini, la loro avidità e anche la loro paura. Uno spettacolo che attraverso il linguaggio del teatro delle ombre, del teatro di figura e del teatro d'attore vuole parlare con delicatezza e intensità ai ragazzi (e non solo) di ciò che non conosciamo, delle reazioni che genera la paura, ma anche del potere trasformativo della memoria e dell'incontro.



MERCOLEDÌ 13 MAGGIO 17.00 | TEATRO KISMET BARI

TEATRO KOREJA in collaborazione con **BABILONIA TEATRI**
di **VALERIA RAIMONDI**, **ENRICO CASTELLANI**, cura **VALERIA RAIMONDI**, parole **ENRICO CASTELLANI**, con **CARLO DURANTE**, **SILVIA RICCIARDELLI**, tecnica **MARIO DANIELE**

DA 3 ANNI | DURATA 40 MIN.

Cielo è uno spettacolo concepito per la prima infanzia, che vede protagonisti un'attrice e un attore/disegnatore. L'obiettivo del lavoro è esplorare la volta celeste attraverso l'originale connubio tra il linguaggio teatrale e l'arte del disegno dal vivo. Sul palco, attore e attrice interagiscono dinamicamente con disegni realizzati in tempo reale, utilizzando la loro espressività verbale e corporea per narrare la complessa e profonda relazione dell'uomo con il cielo. Lo spettacolo indaga il cielo non solo come elemento fisico, ma anche come simbolo universale: un "tetto" che avvolge e protegge, conforta e talvolta minaccia. Rappresenta lo spazio verso cui rivolgiamo sogni, desideri, preghiere e speranze. Il cielo è descritto come un'entità che illumina e nasconde, scalda e porta tempesta, riflettendo la dualità della sua influenza sulla vita umana. In sintesi, Cielo si configura come un potente invito ad alzare lo sguardo, a guardare oltre l'orizzonte, incoraggiando una prospettiva più ampia e una maggiore consapevolezza del mondo che ci circonda. È un'opportunità per i più piccoli di connettersi con un elemento fondamentale della loro esperienza e immaginazione.



MODESTIA A PARTE

LEZIONE SPETTACOLO PER UN PUBBLICO CURIOSO, SULL'ARTE DELLA COMMEDIA ITALIANA

MERCOLEDÌ 13 MAGGIO 18.30 | CASA DI PULCINELLA BARI

COMPAGNIA DEL SOLE
scritto e interpretato da **FLAVIO ALBANESE**, cura artistica **MARINELLA ANACLERIO**
DA 9 ANNI | DURATA 75 MIN.

Modestia a parte non è solo una lezione spettacolo, ma un'avventura a ritroso nel tempo che smonta e rimonta i meccanismi della grande tradizione comica italiana. Ispirato alle gloriose "Serate d'Onore" della tradizione teatrale del nostro Paese, il racconto si snoda dalle luci del Varietà del Novecento fino alle radici profonde della Commedia dell'Arte del Seicento.
Lo spettacolo si configura come una vera e propria lezione pratica di cultura teatrale e di storia della commedia Italiana, dove Flavio Albanese analizza l'evoluzione dello stile scenico attraverso la recitazione dal vivo di famosi cavalli di battaglia delle più celebri maschere della storia della commedia italiana.



NIDO

MARTEDÌ 12 E MERCOLEDÌ 13 MAGGIO 10.00 | TEATRO COMUNALE LUCIO DALLA MANFREDONIA
VENERDÌ 15 MAGGIO 17.00 | TEATRO CITTADELLA DEGLI ARTISTI MOLFETTA

Debutto nazionale
BOTTEGA DEGLI APOCRIFI
regia e drammaturgia **RAFFAELLA GIANCIPOLI**, con **FABIO TRIMIGNO** e **ROSALBA MONDELLI**, scene e costumi **IOLE CILENTO**, disegno luci **LUCA POMPILIO**, elaborazioni sonore **FABIO TRIMIGNO**

DA 3 ANNI | DURATA 35 MIN.

Quando la porta della stanza si chiude, davanti a Bio si spalanca un piccolo mondo segreto. Segreto a tutti, persino a suo padre e sua madre che di lui sanno ogni cosa. Un piccolo mondo segreto solo suo, tutto suo. Qui nessuno gli domanda perché se ne sta sempre zitto, perché se ne sta sempre solo; nessuno sa cosa vede quando fissa per ore il cielo, con chi parla affacciandosi alla finestra. Ma una notte accade che Bio inciampi in Azzurra, una ragazzina che sembra fatta di cielo, una pescatrice di desideri, curiosa e chiacchierona. Azzurra ha perso qualcosa di molto importante e la sta cercando ovunque. Inizia così un viaggio a due alla ricerca di ciò che sembra perduto. Un viaggio che porterà Azzurra e Bio a incontrarsi nello scontro, a confidarsi segreti e poi nascondersi, a scoprire la paura di fallire ma anche la gioia di ricominciare. Un viaggio in cui Azzurra e Bio diventano complici nel far fiorire un desiderio: volare su su fino al cielo. Per poi da lontano salutare e magari, un giorno o l'altro, al nido ritornare.



IO TI VEDO

GIOVEDÌ 14 MAGGIO 9.00 | TEATRO KISMET BARI

PICCOLO TEATRO PATAFISICO
di **ROSSELLA PIZZUTO** e **GISELLA VITRANO**, regia **GISELLA VITRANO**, movimeni scenici **FEDERICA ALOISIO**, con **FEDERICA ALOISIO**, **GISELLA VITRANO** e i disegni animati di **PETRA TROMBINI**
con il sostegno del progetto **U-Solve (Urban sustainable development Solutions Valuing Entrepreneurship)**

DA 5 ANNI | DURATA 40 MIN.

Agnese è appena arrivata sulla terra e non è sicura che le piaccia ma scoprirà con l'aiuto delle sue guide e soprattutto con il proprio intuito che il nostro pianeta, così come il nostro corpo, è meraviglioso. E se lo vediamo davvero e vediamo davvero gli altri, scopriremo come prendercene cura e vivere come parte di un tutto. Io ti vedo significa che ti considero, ti ascolto, mi metto in relazione con te. Attraverso espedienti divertenti che creano meraviglia e immersione, il pubblico farà le scoperte insieme ad Agnese e parteciperà con lei della decisione finale.



LA BAMBOLA E LA BAMBINA

GIOVEDÌ 14 MAGGIO ORE 15.00 | TEATRO COMUNALE RUVO DI PUGLIA

Debutto nazionale
GIALLO MARE MINIMAL TEATRO | **LA LUNA NEL LETTO**
con **VANIA PUCCI** e **ROBERTA CARRIERI**, testi, regia, scene e luci **MICHELANGELO CAMPANALE**, musiche originali e ventriloquismo **ROBERTA CARRIERI**, tecnico di scena **SAVERIO BARTOLI**, cura del movimento **VITO CASSANO**, costumi, costruzione delle bambole e assistente alla regia **MARIA PASCALE**, costruzione bambola Vassilissa **MARCO LUCCI**

DA 6 ANNI | DURATA 50 MIN.

Vassilissa e la Baba Jaga ci racconta la storia di una bambola che passa da una madre a sua figlia come unica possibilità di protezione dopo la sua morte: “Ogni volta che avrai bisogno di aiuto, dai da mangiare a questa bambola e lei ti aiuterà”. Parole semplici e delicate, che in realtà celano forza, incanto e verità, capaci di restare nel cuore di grandi e piccoli attraverso la storia, che si dipana grazie all’intuito, alla sagacia, alla paura o al coraggio messi in campo dalla piccola Vassilissa e dalla sua bambolina al cospetto della strega. La scenografia trasporta gli spettatori in un mondo immaginifico che si dispiega come un grande libro illustrato, fatto di pittura, luce e racconto; il canto e la musica dal vivo, avvolgono lo spettatore nell’atmosfera onirica della fiaba, permettendogli di sbirciare l’invisibile.



I CAPITOLI DEL FUOCO

GIOVEDÌ 14 MAGGIO 17.15 | TEATRO CITTADELLA DEGLI ARTISTI MOLFETTA

CASA DEL CONTEMPORANEO | **LE NUVOLE** | **AGITA TEATRO** con **IC MADONNA ASSUNTA, NAPOLI**
Classi 4A - 4B - 4C - 4D scuola primaria; Dirigente Scolastico Patrizia Vece; docenti Valentina Addesso, Silvana Balzano, Luisa Cangiano, Giuliana Carfagna, Maria Coppola, Gianluca D'Errico, Antonietta Di Santo, Mariangela Gaudino, Daniela Grasso, Giovanna Nappo, Patrizia Salluzzo; laboratorio a cura di Peppe Coppola - operatore di teatro educazione

PER TUTTI DAI 3 ANNI | DURATA 30 MIN.

Lo spettacolo è parte integrante del progetto Teatro Scuola Vedere Fare (TSVF), ideato da Morena Pauro e sostenuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, che attraversa l'intero anno scolastico in cui gli studenti assistono a spettacoli teatrali, partecipano a laboratori in aula e costruiscono una performance teatrale originale destinata alla messa in scena al Maggio all'Infanzia Campania gemellato con l'omonimo in Puglia. Per la prima volta una interclasse partecipa al Festival pugliese. È una scelta intenzionale. Questi studenti sono i primi ad aver attraversato in modo continuo il percorso TSVF fin dalla scuola dell'infanzia. Questo è il loro spettacolo.
"C'è una forza che accompagna l'umanità fin dall'inizio: il fuoco. Attraverso la fiamma - simbolo di energia, comunità che si riunisce ma anche guerra e distruzione - ci siamo interrogati su chi siamo, da dove veniamo e verso cosa stiamo andando. Domande antiche e urgenti, che il teatro sa accogliere meglio di qualsiasi altro linguaggio, restituendole alla scena come gesto vivo, come luce che non si spegne al calar del sipario".



NELLA CASA DI ASTERIONE

TRENT'ANNI (QUASI) DI TEATRO IN UN CARCERE MINORILE

GIOVEDÌ 14 MAGGIO 19.00 | TEATRO CITTADELLA DEGLI ARTISTI MOLFETTA

COMPAGNIA DELLA SALA PROVE
racconto scenico di e con **LELLO TEDESCHI** e con **ANTONIO D.G.** voce fuori campo **LORENZO M.** assistenza tecnica **CRISTIAN ALLEGRINI**
Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità | Centro Giustizia Minorile Puglia e Basilicata | Istituto Penale per i Minorenni "N. Fornelli" - Bari | ACRI – Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SpA | Fondazione con il Sud | Per Aspera ad Astra – riconfigurare il carcere con cultura e bellezza | Teatri di Bari/Teatro Kismet

DA 14 ANNI | DURATA 50 MIN.

Faccio teatro in un carcere minorile, il "Fornelli" di Bari, dal 1998, per Teatri di Bari/Kismet. Scrivo e dirigo uno spettacolo all'anno, in scena giovani detenuti attori che incontro quasi quotidianamente per tre, quattro ore in Istituto, nella Sala Prove, una sala teatrale per settanta spettatori adeguatamente attrezzata. Con Antonio, tra gli ultimi detenuti attori con cui ho lavorato "dentro", eccomi ora fuori per un incontro spettacolo tra le parole, le immagini e le azioni sceniche fondanti di questo trentennale (quasi) lavoro in Sala Prove. Eccoci, io e Antonio, a raccontare il nostro teatro "dentro" con la poesia stessa della scena, eccoci non tanto a raccontare un carcere ma cosa e come un teatro (in) carcere può raccontare di noi, di noi tutti, di dentro e di fuori, insieme. E dunque a dirci come poesia e bellezza possano aiutarci a desiderare di trasformare il nostro stare al mondo, lo stare al mondo di tutti, che siamo in un carcere o altrove, accomunandoci, ovunque siamo, in un unico destino: essere umani.

Lello Tedeschi



CON PAROLE DI MADRE...

OVVERO DI QUELLA VOLTA CHE UN CARCERE DIVENTÒ UN TEATRO PER RAGAZZI

VENERDI 15 MAGGIO 11.30 | TEATRO CITTADELLA DEGLI ARTISTI MOLFETTA

Presentazione in prima Nazionale del docu-film
Associazione Culturale SENZA PIUME con **LA COMPAGNIA DELLE AUTRICI**
in collaborazione con Casa Circondariale di Trani, sezione Femminile | SINAPSI - Produzioni Partecipate / CRISI Coop. Soc. / Casa Editrice la meridiana, con il sostegno di FLY - Laboratorio per le Arti / LIBERA contro le mafie, Presidio di Trani e de I.C. "Rocca - Bovio - Palumbo - D'Annunzio" di Trani / I.I.S.S. "Mons. Antonio Bello" di Molfetta

DA 8 ANNI | DURATA 60 MIN.

Pino è un bambino vispo e intelligente ma, mentre i suoi compagni diventano alti e forti, lui sembra rimanere sempre piccolo piccolo. Come un topolino. Per questo a scuola tutti lo prendono in giro. Pino non ha la mamma vicino a sé perché è in carcere: non sa quando tornerà, ma la sente sempre al telefono. Ma come si può diventare "grandi" se la mamma non c'è mai? Una fiaba per tutte le età nata da storie vere. Un racconto sulla forza delle parole e sull'importanza della cura che trasforma le vite e i destini raccontato e interpretato dalle signore attrici attualmete ospiti della Casa Circondariale di Trani.
Uno spettacolo interamente nato e prodotto in un carcere, ma pensato per i più piccoli, le scuole e le famiglie. Un carcere per tre giorni diventa un Teatro per Ragazzi, aperto all'incontro con la parte più piccola, sensibile e preziosa del mondo. Ne nasce un docufilm che racconta tutte le fasi, dalla creazione fino all'appuntamento con la Comunità, tra persone che non pensavano mai di potersi incontrare e amare grazie al nobile pretesto del Teatro. Oggi ne portano testimonianza una parte delle attrici, gli spettatori (grandi e piccoli) di quei magici giorni e i nuovi spettatori di oggi.



DAULA, AL DI LÀ DEL MARE

VENERDÌ 15 MAGGIO 16.15 | TEATRO CITTADELLA DEGLI ARTISTI MOLFETTA

Debutto nazionale
PRINCIPIO ATTIVO TEATRO
regia e drammaturgia **SILVIA LODI,** con **ADELE BENLAHOUAR E PAOLA CRISOSTOMO,** consulenza artistica **ROSSANA FARINATI**, con il sostegno di **RE.TE. OSPITALE, BASILICATA E PROGETTO 0/3 CHIAMA ITALIA, BARACCA-TESTONI RAGAZZI**

DA 2 ANNI | DURATA 40 MIN.

Daùla - al di là del mare è un viaggio sensoriale che esplora il potere evocativo del mare aprendolo all' immaginazione. Un terreno che permette l'ascolto e culla, accoglie; ci permette di crescere nel rispetto dell' altro. Cosa si nasconde al di là dell'orizzonte? Perché una barca galleggia e un sasso no? Il mare divide, ma può anche unire. In un'atmosfera sospesa e poetica, due attrici-cantanti danno vita a un paesaggio fatto di canti della tradizione araba, filastrocche in italiano, suoni evocativi e materiali semplici. Ogni elemento – un foglio di carta, un sasso, un legno, una voce – si trasforma, invitando i piccoli spettatori a un ascolto attivo e alla scoperta. Attraverso un linguaggio scenico che unisce teatro fisico, manipolazione e canto dal vivo, lo spettacolo costruisce un ponte tra culture, avvicinando i bambini all'altro in modo emozionale e giocoso. Un'esperienza delicata e profonda, che celebra la curiosità e ricorda che, in fondo, siamo tutti sulla stessa barca.

PINOCCHIO



VENERDÌ 15 MAGGIO 18.30 | TEATRO DON BOSCO MOLFETTA

Debutto regionale
ULLALLÀ TEATRO | **DINDONDOWN TEATRO**
regia **PIPPO GENTILE**, con **NICOLÒ BATOCCHIO**, **PIPPO GENTILE**, **ANGELA GRAZIANI**, progetto coreografico **MARIANNA ANDRIGO**, scenografia **ADRIANA SASSO**, realizzazione **TECNOITALIA Srl**, audio, luci, video **ALBERTO GOTTARDI**, in coproduzione con **OPERA ESTATE FESTIVAL VENETO**

DA 5 ANNI | DURATA 55 MIN.

Pinocchio nasce diverso, un pezzo di legno animato in un mondo di carne e ossa. La sua avventura è un viaggio alla scoperta di sé, un percorso costellato di incontri che lo mettono alla prova, ma che al tempo stesso gli rivelano la ricchezza del mondo che lo circonda. In questa nostra versione, ogni personaggio che Pinocchio incontra diventa uno specchio delle innumerevoli sfaccettature della diversità umana. Viaggeremo con Pinocchio nel vivace e a volte disorientante Paese dei Balocchi, dove la tentazione di conformarsi o di isolarsi è forte. Ma è proprio qui che Pinocchio impara il valore dell'autenticità e l'importanza di non rinunciare alla propria unicità. Ogni personaggio, dal subdolo Gatto e la Volpe al generoso Mangiafuoco, ci offre una lezione su come le differenze possano arricchire o, se mal comprese, ostacolare il nostro cammino. Pinocchio ci spinge a chiederci: cosa significa essere "vero"? Significa forse conformarsi a un unico modello, o significa abbracciare pienamente chi siamo, con tutte le nostre imperfezioni e le nostre peculiarità? E come possiamo creare un mondo in cui ogni "Pinocchio", ogni persona unica e meravigliosa, possa sentirsi accettata, valorizzata e libera di fiorire?



CRICK

SABATO 16 MAGGIO 9.00 | TEATRO CITTADELLA DEGLI ARTISTI MOLFETTA

Debutto regionale
ATTO UNICO IN SEI RESOCONTI
"Il topolino Crick" di **FRANCESCO SILVESTRI** e **MELINA FORMICOLA**, regia **ROSARIO SPARNO**, con **LUCA IERVOLINO** e **FRANCESCO ROCCASECCA**, musiche **MASSIMO CORDOVANI**, costumi **ALESSANDRA GAUDIOSO**, scene **FABRIZIO COMPARONE**, disegno luci **SIMONE PICARDI**, progetto grafico **SOFIA DE CAPOA**, foto di scena **PINO MIRAGLIA**, si ringrazia **FRANCESCA DE NICOLAIS**, produzione **CASA DEL CONTEMPORANEO**

DA 13 ANNI | DURATA 70 MIN.

Charlie Gordon e il topo Algernon, protagonisti del romanzo americano "Fiori per Algenon" di Daniel Keyes, diventano nella scrittura poetica e potente di Francesco Silvestri, Antonio Cafiero, napoletano addetto alle pulizie e il topolino Crick, entrambi cavie nell'universo delle sperimentazioni scientifiche. Silvestri, voce di spicco della drammaturgia contemporanea napoletana, tesse un acrobatico percorso di parola incarnata, di pensiero parlato. Il protagonista che è affetto da deficit cognitivo, si fa cavia per un esperimento medico che gli triplicherà l'intelligenza, per poter finalmente diventare come gli altri. O forse più degli altri.
"je però voglio addiventà intelliggente..cchiù assaje..e..e nun m' 'o penzavo ca 'e zoccole erano accussì intelligenti.." Un racconto distopico che racconta di una società sempre più simile al nostro presente, dove l'intelligenza sembra destinata ad essere esclusivamente artificiale, e dove il fallimento, l'unicità e la tenerezza sono banditi per fare spazio all'efficienza e al risultato. "Fiori per Algeron" è considerato uno dei più bei racconti di fantascienza di sempre. "Adesso non pozzo più dire le cose pecchè stanno venenno a prendermi e pirciò vi saluto pè oggi cinque marzo, Il vostro affezzionato Cafiero Antonio".



I RACCONTI DEL MERLO. DUE FIABE DI OSCAR WILDE

MERCOLEDÌ 22, GIOVEDÌ 23, VENERDÌ 24 APRILE 10.30 | MANIFATTURE KNOS LECCE
SABATO 16 MAGGIO 10.15 | TEATRO CITTADELLA DEGLI ARTISTI MOLFETTA

Debutto nazionale
FACTORY COMPAGNIA TRANSADRIATICA
con **FRANCESCO STEFANIZZI**, regia **TONIO DE NITTO**, musiche **PAOLO COLETTA**, costumi **LILIAN INDRACCOLO**, luci **DAVIDE ARSENIO**

DA 7 ANNI | DURATA 55 MIN.

Due racconti tratti dal delicatissimo e affascinante universo narrativo di Oscar Wilde prendono vita attraverso il racconto di un merlo curioso e loquace, testimone privilegiato di eventi accaduti in un giardino incantato e in una piazza di un'innominata città. "Il Gigante egoista" e "Il Principe felice" sono fiabe intramontabili che parlano al cuore di piccoli e grandi, raccontando la possibilità di rinascere attraverso l'ascolto, l'empatia e la generosità. Due storie diverse per ambientazione e personaggi, ma unite da un messaggio profondo: la felicità autentica si trova nel rendere felici gli altri, e non è mai troppo tardi per aprirsi all'amore e alla condivisione. Lo spettacolo, ispirato ai capolavori letterari di Wilde, si trasforma in una narrazione teatrale poetica, raffinata e coinvolgente. In scena, Francesco Stefanizzi, con grazia e talento, incarna l'anima delle fiabe, conducendo il pubblico in un viaggio emozionante tra parole, musica e immagini. Un'occasione preziosa per riscoprire, attraverso il teatro, il valore della gentilezza, della solidarietà e del cambiamento.



TECNICHE DI LAVORO DI GRUPPO.
APPUNTI PER UNO SCHIUMA PARTY

SABATO 16 MAGGIO 11.45 | TEATRO DON BOSCO MOLFETTA

Debutto regionale
DIMORE CREATIVE
regia **ARIELE CELESTE SORESINA**, di e con **PIETRO CERCHIELLO**, con **PIETRO CERCHIELLO**
con il sostegno di **CURA**, **PERIFERIE ARTISTICHE**, **TEATRO STABILE LA CONTRADA**, **SETTIMOCIELO**
Semifinalista Premio Scenario 2023, finalista Theatrical Mass 2024, miglior drammaturgia Teatri Riflessi 2024, premio Claudia Lombardi Teatri Riflessi 2024, miglior spettacolo per il pubblico Giovani Realtà del Teatro 2024, vincitore bando CURA 2024, selezione Theatre's Shadows 2025, migliori quattro spettacoli FringeMI 2025 Artistiche

11-14 ANNI | DURATA 60 MIN.

Una città alla deriva. Il sindaco è scappato. Il vicesindaco è irreperibile. L'assessore alla cultura è il dittatore assoluto e ogni anno organizza l'evento più atteso: lo Schiuma Party. Qui un giovane attore insegna in una scuola media. Ma non insegna teatro, perché i genitori non vogliono, lo trovano inutile. Allora lui, per farsi approvare il progetto, insegna Tecniche di Lavoro di Gruppo. Liberamente ispirato ad una storia molto vera. Il racconto di generazioni che si incontrano, il loro modo di vedere il mondo, trovare il proprio posto e la felicità.



EH OH! IN MARCIA PER LA PACE

SABATO 16 MAGGIO 16.00 | TEATRO DON BOSCO MOLFETTA

IAC
con **ANDREA SANTANTONIO** e **BARBARA SCARCIOLLA**, regia **ANDREA SANTANTONIO** e **NADIA CASAMASSIMA**, adattamento drammaturgico **ANDREA SANTANTONIO**, video scenografie **MICHELA RONDINONE**, composizione sonora **ANTONELLO TOSTO**

DA 5 ANNI | DURATA 50 MIN.

È uno spettacolo sul dramma vissuto da tutte le bambine e tutti i bambini che vivono in luoghi di guerra. Un luogo bombardato. Silenzio, polvere e macerie. È da quel silenzio che emergono due figure: un soldato e una bambina. Lui indossa la divisa di troppe guerre, lei porta negli occhi la paura e la fame. All'inizio si respingono, si osservano. Poi, passo dopo passo, trovano un modo per stare insieme. Non ci sono parole, solo gesti, suoni, immagini. Il soldato prova a proteggere la bambina e le insegna a sopravvivere attraverso l'unica forza che la guerra non può distruggere: l'immaginazione. Tra la paura delle bombe, il rumore assordante delle sirene, il freddo e la mancanza di cibo, la fantasia diventa rifugio, gioco, resistenza. Finché dalla radio arriva un messaggio speciale: un gruppo di bambini è partito dai villaggi distrutti per cercare un posto di pace. La bambina si unisce a loro. E nel suo passo, nel suo canto, si sente un suono semplice, ostinato, universale: Eh-Oh.



ONDE

SABATO 16 MAGGIO 17.30 | TEATRO CITTADELLA DEGLI ARTISTI MOLFETTA

COMPAGNIA TEATRALE PETRA | **COMPAGNIA TEATRALE L'ALBERO** | **ORCHESTRA SENZASPINE**
da un'idea di **COMPAGNIA TEATRALE PETRA**, curatela **VANIA CAUZILLO**, **ANTONELLA IALLORENZI**, **ALESSANDRA MALTEMPO**, con **GRAZIANA PALAZZO**, **LAURA SACCO**, composizione **TOMMASO USSARDI**, musiche dal vivo **CLAUDIO CAUZILLO**, design delle scene **GABRIELLA MASTRANGELO**, **ANTONIO GUERRIERI**, realizzazione scene **VERONICA SCARDILLO** in collaborazione con **OFFICINA CREATIVA S.C.S. MADE IN CARCERE MATERA**, cura tecnica **ANGELO PICCINNI**, liberamente ispirato a **Suzy Lee**, **L'onda**, performance realizzata nell'ambito del progetto **"Grow Inclusive Opera"** di **Senzaspine**, **L'Albero**, **World Music Academy** e **Teatro Duse**, sostenuto dal programma **Boarding Pass Plus 2022-2024 del Ministero della Cultura**, **residenze artistiche TRAC_Centro di residenza teatrale pugliese - Polo di Manfredonia** (FG) **Bottega degli Apocri**

0-3 ANNI | DURATA 30 MIN.

L'incontro con il mare, nella sua bellezza e nella sua potenza, risveglia una serie di emozioni e stati d'animo contrastanti: curiosità, fascinazione, paura... Sospeso tra il reale e l'immaginario, la voce e la musica ci guidano in questo viaggio in cui ci travolge la fantasia. Concepito sotto effetto dell'omonimo silent book dell'illustratrice coreana Suzy Lee.



CARAVAGGIO
DI CHIARO E DI OSCURO

SABATO 16 MAGGIO 19.00 | TEATRO CITTADELLA DEGLI ARTISTI MOLFETTA

MESAGNE CAPITALE CULTURA DI PUGLIA 2023 UMANA MERAVIGLIA | COMPAGNIA INTI | LE TRE CORDE - COMPAGNIA VETRANO/RANDISI | TEATRI DI BARI
di **FRANCESCO NICCOLINI**, con **LUIGI D'ELIA**, regia **ENZO VETRANO** e **STEFANO RANDISI**, disegno luci **FRANCESCO DIGNITOSO**, con il sostegno di **Teatro Cristallo** e **Passo Nord centro regionale residenze artistiche di montagna Trentino - Alto Adige/Südtirol**, sostenuto da **MIC - Direzione Generale Spettacolo**, **Provincia Autonoma di Trento** e **Provincia Autonoma di Bolzano**

DA 14 ANNI | DURATA 60 MIN.

C'è la peste da bambino, che gli porta via padre e nonno. La fame e la povertà da giovane pittore apprendista, il successo fulmineo e scapestrato, i litigi, le risse: tentati omicidi, agguati in strada, ferite denunce e un omicidio riuscito. Fughe precipitose e ritorni. Arresti, scarcerazioni, protettori, amanti, pene comminate, sentenze di morte. Una grazia arrivata troppo tardi.
Poi le tele, dato che lui gli affreschi proprio non li sapeva fare: solo a olio, riusciva. I soggetti, le fonti bibliche, apostoli santi madonne, amori poco sacri e molto profani. I quattro modelli che poteva permettersi e a rotazione usava in tutti i quadri: prostitute per madonne, giovani compagni di letto per angeli. Sé stesso testimone in disparte. Un vecchio per tutto il resto. Opere dimenticate fino al Novecento, spesso rimosse, rifiutate dai committenti: troppo violente, scandalose, irriverenti, senza paradiso né speranza, "spropositate per lascivia e poco decoro". Troppo naturali, e questo è imperdonabile. I viaggi e i soggiorni: Milano, Roma, Napoli, Malta, Messina, Napoli di nuovo, e poi l'ultimo approdo, Porto Ercole. I corpi: nudi, vestiti, semi nudi e poco vestiti, vesti antiche, abiti contemporanei, lui che camminava per Roma spada al fianco, elegantissimo e straccione. Corpi provocatori e sensuali, ché in lui la sensualità trabocca: sulle labbra, nelle cosce aperte degli angeli, nei seni turgidi delle madonne e delle giuditte. Ma soprattutto la sua mano, che con la stessa facilità impugna il pennello e la spada, e lo fa con la medesima violenza. Una mano scandalosa che si muove impudica e irrispettosa: penetra la ferita nel costato di Cristo per l'incredulità di san Tommaso. Decapita Oloferne senza che l'occhio abbassi lo sguardo. Guida la mano del santo analfabeta per insegnargli a leggere e scrivere. Senza misericordia né resurrezione mostra la Vergine morta e gonfia. Dipinge calcagni neri, unghie sporche, sangue a fiotti, orrore, notte, pochissima luce e tanta strepitosa, meraviglia selvaggia.



KIRIKÙ E LA STREGA KARABÀ

SABATO 16 MAGGIO ORE 18.00 E DOMENICA 17 MAGGIO 11.00 | TEATRO KURSAAL SANTALUCIA BARI

TEATRI DI BARI
di **MICHEL OCELOT**, adattamento e voce narrante **TERESA LUDOVICO**, musiche **MAURIZIO LAMPUGNANI**, musicisti in scena, **MAURIZIO LAMPUGNANI**, **GIULIANA FENECH**, **UGO FRANCESCO CUSTODERO**, **IGNAZIO FARANO**, **SILVIA SCARNER**A, **DONATELLO ANCONA**

DA 6 ANNI | DURATA 60 MIN.

Racconto in musica scritto da Michel Ocelot nel 1998 e rivisitato da Teresa Ludovico. Il M° Maurizio Lampugnani e i Sudjembè, un gruppo di 16 percussionisti baresi, da anni impegnati nello studio delle percussioni tradizionali africane, accompagnano con suoni e ritmi la voce di Teresa Ludovico. In un villaggio africano dove sono rimasti solo vecchi, donne e bambini, nasce Kirikù, un bambino prodigioso, che fin dai primi istanti di vita è totalmente autonomo. Kirikù viene presto a sapere dalla madre che il villaggio è vessato dalla strega Karabà. La strega ha sottratto l'acqua dalla fonte del paese ed ha trasformato in oggetti obbedienti gli uomini del villaggio che hanno tentato di affrontarla.
Kirikù decide allora di combatterla. Nelle sue imprese Kirikù è assillato da un dubbio a cui nessuno sa dare una soluzione: il motivo per cui la strega sia così cattiva. Il Saggio della Montagna, suo nonno, gli svela il mistero: Karabà soffre a causa di una spina avvelenata conficcata nella schiena, che non riesce e non vuole togliere, perché è convinta di perdere i poteri magici. Kirikù è deciso a liberarla e lo farà; in cambio otterrà di crescere, anche fisicamente, e sposerà Karabà.



L'ORSO FELICE

SABATO 23 E DOMENICA 24 MAGGIO 18.00 | TEATRO KURSAAL SANTALUCIA BARI

PILAR TERNERA | **DIMITRI/CANESSA**
da un'idea di **FRANCESCO CORTONI**, di e con **ELISA CANESSA**, **FEDERICO DIMITRI**, costume dell'orso di **GISELLA BUTERA**, **MATILDE GORI** e **CHIARA MANETTI**

DA 3 ANNI | DURATA 50 MIN.

L'Orso felice è un Orso che si fa molte domande e che ha nelle tasche, (non sapete che gli orsi hanno le tasche?), tre indizi: sono un orso molto gentile, sono un orso felice, sono un orso molto bello. Da questi indizi l'Orso Felice parte per la ricerca del proprio sé. Il viaggio si snoda tra alberi che crescono se non li guardi, tra silenzi piccoli, grandi, antichi e silenziosi e incontri con animali ed esseri che lo accompagneranno alla scoperta del pensiero e della felicità.
Liberamente ispirato a *L'Orso che non c'era* di Oren Lavie lo spettacolo continua la ricerca della compagnia sull'identità e il viaggio iniziato con lo spettacolo di Alice dello scorso anno. Lavie si cimenta in un'opera filosofica, una moderna Alice attraverso lo specchio regalandoci un viaggio in un sognato ed eccentrico mondo alla ricerca del sé, tutto condito da un umorismo e un sorriso leggero, come solo un Orso Felice può avere.



SCHIACCIANOCI SWING

SABATO 30 E DOMENICA 31 MAGGIO 18.00 | TEATRO KURSAAL SANTALUCIA BARI

LA BOTTEGA DEGLI APOCRIFI
regia, luci e scene **COSIMO SEVERO**, arrangiamento musicale da Tchaikovsky **FABIO TRIMIGNO**, brani originali **CELESTINO TELERA**, **MICHELE LORENZO TELERA**, **FABIO TRIMIGNO**, sguardo drammaturgico **STEFANIA MARRONE**, con **ALESSANDRA ARDITO** (batteria e fisarmonica), **DANIELE PISCITELLI** (chitarra elettrica), **MICHELE TELERA** (contrabbasso, percussioni), **FABIO TRIMIGNO** (violino), quinto uomo in scena **LUCA POMPILIO**, assistente alla regia, foto di scena e cura della produzione **FILOMENA FERRI**, un ringraziamento speciale a **NUNZIA ANTONINO** per averci prestato la sua preziosa voce e a **ROSA MERLINO** per averci donato la sua ombra

DA 5 ANNI | DURATA 50 MIN.

Nasce dal desiderio di avvicinare i più piccoli alla musica e dalla scommessa che la musica agita in scena possa farsi drammaturgia e raccontare una storia. Marie riceve un regalo, un regalo misterioso che potrà aprire solo quando sarà più grande; non pensa ad altro. Certo, è notte, “ma come si può dormire con un regalo di là che mi aspetta” pensa Marie mentre vinta dal sonno si addormenta. A svegliarla è un topo, anzi più di uno, un esercito di topi entrati in casa, mordono i suoi vecchi giocattoli, sicuramente sono venuti per rubare il suo regalo. Così la notte di Marie s’intreccia tra la storia del Principe Schiaccianoci di Hoffman e la musica di Tchaikovsky, in una stanza dei giocattoli che ora sono grandi quanto lei e la trascinano a giocare con loro, in uno di quei giochi che vorresti non finissero mai. Potrebbe durare per sempre, Marie potrebbe restare lì per sempre. Se non fosse che c’è un regalo misterioso da aprire, che sta solo aspettando che lei sia grande abbastanza. Come si capisce quando si è grandi abbastanza? Come si entra in un mondo magico? E come se ne esce? Come faccio a sapere quando un sogno è davvero finito? E, quando finisce, posso portare quel sogno con me al risveglio? A queste domande risponderemo insieme, con la musica.

A TAVOLA CON PINOCCHIO

TEATRO-GIOCO
a cura di
TERESA LUDOVICO
DA 7 ANNI

SABATO 2 MAGGIO 17.00 | BIBLIOTECA RENDELLA MONOPOLI
VENERDÌ 22 MAGGIO 16.30 | BIBLIOTECA GIOVANNI PANUNZIO MOLFETTA
SABATO 23 MAGGIO 17.00 | TEATRO KISMET BARI
SABATO 30 MAGGIO 17.00 | PALAZZO DUCALE MARTINA FRANCA

I piccoli spettatori partecipano prima a un laboratorio creativo in cui realizzano piccoli oggetti ispirati alla fiaba — burattini di carta, nasini di legno e monete del Paese dei balocchi — che poi portano con sé e usano durante lo spettacolo. Nella seconda parte, sono accolti in teatro da **Teresa Ludovico** attorno a una grande tavola imbandita con oggetti semplici e suggestivi, per entrare insieme nel racconto di *Pinocchio*: la storia di un burattino curioso e disobbediente che sogna di diventare un bambino vero.
Tra botteghe di falegnami, teatri di marionette e mari tempestosi, grandi e piccoli sono invitati a seguire il filo delle avventure di Pinocchio.

A TAVOLA CON LA REGINA DELLE NEVI

DOMENICA 10 MAGGIO 11.00 | PALAZZO DUCALE MARTINA FRANCA
DOMENICA 10 MAGGIO 17.00 | BIBLIOTECA RENDELLA MONOPOLI
VENERDÌ 22 MAGGIO 18.30 | BIBLIOTECA GIOVANNI PANUNZIO MOLFETTA
DOMENICA 24 MAGGIO 17.00 | TEATRO KISMET BARI

Un format teatrale partecipativo per bambini, ragazzi e famiglie a cura di **Teresa Ludovico**. I piccoli spettatori partecipano prima a un laboratorio creativo in cui realizzano oggetti ispirati al mondo del ghiaccio e dell'inverno che utilizzano durante lo spettacolo. Nella seconda parte, sono accolti in teatro da Teresa Ludovico attorno a una grande tavola imbandita come un regno di ghiaccio, per entrare insieme nel racconto de *La Regina delle nevi*: la storia di Gerda, che attraversa terre fredde e incantate per ritrovare l'amico Kay e sciogliere il sortilegio del cuore di ghiaccio.

RUVO DI PUGLIA

DALL'8 AL 17 MAGGIO | CHAPITEAU
SPAZIO APERTO – TEATRO COMUNALE RUVO

THÉÂTRE CIRCULAIRE

SVIZZERA

THÉÂTRE CIRCULAIRE è una compagnia di teatro fisico e circo con sede a Losanna, fondata nel 2019. Nasce dall'incontro e dalla visione condivisa di **Luca Lombardi** e **Jean David L'Hoste-Lehnherr**. La missione della compagnia è quella di riunire, intorno e sotto il suo tendone, un pubblico ampio e variegato, nella convinzione che la cultura debba essere un diritto e non un lusso. Il Théâtre Circulaire è uno spazio che rende lo spettacolo dal vivo accessibile a tutti, mettendo la convivialità al centro del suo lavoro - perché è insieme che lo spettacolo prende vita.

PORTE-À-FAUX è un'opera contemporanea per due clown, un musicista e parecchie porte. Un'ora eccentrica, in bilico tra il circo, il teatro e la musica dal vivo, un assurdo viaggio in precario equilibrio sotto uno chapiteau circolare bianco. Uno spettacolo comico, clownesco, che si diffonde tra il pubblico con un tocco di poesia e di genialità.

PER UN PELO - COMPAGNIA CHALIBARES
Giocoleria, mano a mano, musica dal vivo, clownerie: tutti gli ingredienti del circo compongono questo spettacolo dadaista e surreale, poetico e umoristico, che porta in scena in modo leggero e inaspettato il valore dell'amicizia, della diversità. Una performance fluida e poetica che, nella sua apparente assurdità, tocca temi profondi e attuali: l'accettazione di sé e degli altri, il valore del fallimento e la rivalsa artistica.

WHERE THE FUNK IS MY RED NOSE!?
Non è la storia di un clown alla ricerca del suo naso rosso. È uno spettacolo costruito sugli imprevisti. Un viaggio attraverso la follia quotidiana, un'esplosione di disordine, poesia e popcorn. Tra umorismo, spaesamento e gioco, si aprono nuovi modi di trovare gioia nel disordine.



TOUT PUBLIC

8 maggio | 21.00
PORTE-À-FAUX
teatro fisico, clownerie, musica dal vivo,
poesia e acrobatica

9 maggio | 11.00 e 18.00
PER UN PELO
(Compagnia Chalibares)
clown, giocoleria e musica dal vivo
due clown e due esuberanti giocolieri,
un intreccio armonico tra movimento e suono
21.00
PORTE-À-FAUX

10 maggio | 11.00
PER UN PELO
18.00
PORTE-À-FAUX

ANTEPRIMA

15 maggio | 18.00
WHERE THE FUNK IS MY RED NOSE!?
Musica dal vivo, gioco e poesia
con Luca Lombardi, sassofono
21.00
PORTE-À-FAUX

16 maggio | 18.00
WHERE THE FUNK IS MY RED NOSE!?
21.00
PORTE-À-FAUX

17 maggio | 11.00
WHERE THE FUNK IS MY RED NOSE!?
18.00
PORTE-À-FAUX

BARI

DAL 14 AL 17 MAGGIO | CHAPITEAU TEATRO KISMET

NICOLE & MARTIN ...PIÙ DI TEATRO

Compagnia teatrale indipendente di
Nicole Gubler Schranz e **Martin Gubler**

SVIZZERA



NICOLE & MARTIN rappresentano ovunque gli spettacoli nel proprio teatro: la "tenda bianca". Il nome è evocativo: bianco, puro, vuoto... così come un pittore dipinge su una tela bianca e quindi nasce un'opera d'arte, così la "tenda bianca" sorge dal nulla in tutti i luoghi di rappresentazione e funge da spazio vuoto per le rappresentazioni. Una bella costruzione di legno sovrasta il palco circolare e le gradinate del pubblico. Gli spettatori e gli artisti condividono qui lo stesso spazio, un presupposto ideale per vivere assieme una meravigliosa avventura: il teatro!

Nicole è nata nel 1971 a Ginevra e Martin nel 1970 a Liestal BL. Dopo una formazione teatrale comune alla "Scuola Teatro Dimitri" (1993-1996) hanno lavorato per due anni con la Compagnia Dimitri. Tournée in Europa e Corea (1997-1999). In seguito hanno dato vita a una propria compagnia professionale e indipendente con un proprio tendone a cupola, carrozzoni in legno e motrici.
Da allora, Nicole & Martin sono in viaggio in Svizzera e in tutto il mondo. Il cartellone comprende quattro antichissime fiabe dei fratelli Grimm. Nei 27 anni tra il 1999 e il 2026 hanno realizzato 3557 rappresentazioni in 737 luoghi e in 17 Paesi. Le opere sono state tradotte e recitate in 8 lingue diverse. Nicole & Martin sono sposati e hanno due figli.



TOUT PUBLIC

14 maggio | 18.00
WASSILISSA
fiaba tradizionale russa
regia Dominique Saner
da 6 anni | 65 min

15 maggio | 18.00
LA FANCIULLA SENZA MANI
basato su una favola dei fratelli Grimm
regia Dominique Saner, Nicole & Martin
da 6 anni | 70 min

16 maggio | 18.00
GIAN DI FERRO
di Wilhelm e Jacob Grimm
regia Dominique Saner
da 5 anni | 65 min

17 maggio | 18.00
IL PESCATORE E SUA MOGLIE
basato su una favola dei fratelli Grimm
regia Dominique Saner, Nicole & Martin
da 7 anni | 70 min

PREMI

2002: Premio per la promozione della cultura del Cantone di Basilea Campagna, Svizzera
2006: Premio Tapwater, Festival di Edimburgo, Scozia
2006: Premio Soldout, Festival di Edimburgo, Scozia
2014: Primo premio dei FIABBE (1. Schweizer Märchenpreis)
2019: Nomination al Premio svizzero della scena
2024: Premio Playdays Festival Adventure, Jersey Channel Island UK
2024: Premio del pubblico, Arca Staircase
2024: Premio della giuria dei giovani, Scala Arca
2024: Premio della giuria popolare Escalera Arca



23 E 24 MAGGIO 20.30
CHAPITEAU PIAZZA VITTORIO EMANUELE II **MONOPOLI**
6 E 7 GIUGNO 20.30
CHAPITEAU VILLA CARMINE **MARTINA FRANCA**

THÉÂTRE JALEO

FRANCIA

THÉÂTRE JALEO nasce dall'incontro tra l'attore Arnaud Vidal e la ballerina Alice Alban-Zapata. Lui scenografo, costruttore di scenografie, musicista e burattinaio (Théâtre du Rugissant, Chiffonnières, Babylone, dal 1991); lei ballerina e percussionista di danze gitane e mediterranee dal 2005 (Fanfare P4, Vespa Cougourdon Ourchestra). Nel 2018 creano la loro compagnia, entrambi mossi dal desiderio di difendere un teatro popolare che mescoli le loro diverse discipline. Alimentata dall'arte fieristica, dalla musica e dal flamenco, la forma di cabaret che costruiscono con Eden li porta a esibirsi in numerosi paesi europei, in particolare in Spagna, Portogallo e Italia. La compagnia ha sede a Lavaur, nel Tarn. Il teatro è stato costruito nel 2018, Arnaud ha progettato una piccola struttura su misura, seguendo la tradizione fieristica che ha sempre ispirato le sue creazioni. Un'arena in legno e acciaio, delimitata da un telo dipinto lungo 15 metri che ospita una gradinata. Ogni dettaglio è stato pensato minuziosamente per offrire allo spettatore una visione comoda e chiara dello spettacolo e per invitarlo a godere appieno del momento, sotto le stelle.

ARNAUD VIDAL. ATTORE
Cofondatore con Natacha Muet nel 1995 del "Théâtre du Rugissant". Ideazione scenografica della roulotte del Cinérama, creatore degli "Entresorts Forains" con la compagnia Babylone e di "La Peur au ventre" con la compagnia Les Chiffonnières. Scenografia e regia del "Bal des Fous", "L'Oeil du Judas", "Ivan le Terrible" e "Tout Seul" con il "Théâtre du Rugissant". Cofondatore nel 2017, insieme ad Alice Alban-Zapata, del Théâtre Jaleo.

ALICE ALBAN-ZAPATA. DANZATRICE
Formata in antropologia, si appassiona alle culture orientali e gitane e, dal 1999, studia numerosi repertori dell'area mediterranea: la danza orientale egiziana, le danze gitane della Turchia e dei Balcani. Nel 2005 si trasferisce per un anno a Jaipur per apprendere il Kathak, danza classica del nord dell'India. Si è inoltre formata nel flamenco da circa quindici anni. Nel 2018 ha cofondato con Arnaud il Théâtre Jaleo, con il quale amplia la sua pratica verso il teatro di marionette, il canto e la musica.



TOUT PUBLIC

EDEN
CABARET PER UNA BALLERINA,
9 MARIONETTE E 7 PECCATI CAPITALI

Sette peccati, sette storie: tante piccole favole che si susseguono. Nessun legame tra loro, se non l'ostinata volontà di parlarci di noi stessi, di ciò che nascondiamo, di ciò che tacciamo. Un cabaret tenero e crudele, uno specchio deliziosamente deformante di quella parte d'ombra che tutti portiamo dentro.
In un anfiteatro all'aperto, la notte si fa complice: accoglie una serie di quadri picareschi in cui si intrecciano danza, musica, marionette e maschere. Una galleria di personaggi che cercano di dissimulare le loro piccole ossessioni, futili, grottesche, ma profondamente umane.
Un cabaret di emozioni sepolte, un viaggio al cuore di ciò che siamo... a volte nostro malgrado.

scenografia, costruzione teatrale,
regia, interpretazione
ARNAUD VIDAL e ALICE ALBAN-ZAPATA

suono e luci
ARTHUR PONS

marionette
ARNAUD VIDAL, RAPHAËL GROMY, TARIK ESSALHI e ALICE ALBAN-ZAPATA

pittura
STÉPHANE BOIREAU

fondali e costumi
CLARA STACHETTI
e EMMANUELLE FOUCHÉ

IL CORTEO DEL MAGGIO ALL'INFANZIA

LA PARATA DEI PINOCCHI

Martedì 12 maggio | **11.00 – da Piazza Massari a Piazza del Ferrarese**, **Bari**
Parata per le vie del centro con la scolaresche, animazione musicale a cura di **Bembè Arti Musicali e Performative** diretta dal **M° Tommaso Scarimbolo**.

Partecipano: scuole dell'infanzia dell'**IC Mazzini-Modugno** di Bari, dell'**Istituto Margherita** di Bari (4 e 5 anni), del **Sacro Cuore** di Bitritto (4 e 5 anni), della **Snupy** di Carbonara - Bari, della **Principessa Iolanda** di Bari e le IV classi della scuola primaria dell'**IC De Gasperi-Pende** di Noicattaro.

Si ringrazia il **Garante dei diritti del minore, dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Puglia**



I MANIFESTINI DEL MAGGIO ALL'INFANZIA

LABORATORIO CREATIVO

Domenica 3 maggio | **dalle 10.00 alle 12.00** – **Parco Baden Powell**, **Molfetta**
Venerdì 8 maggio | **dalle 10.00 alle 12.00** - **Piazza Vittorio Emanuele II**, **Monopoli**
Sabato 9 maggio | **dalle 10.00 alle 12.00** - **Piazza XX settembre**, **Martina Franca**

I bambini e le bambine dipingono disegni creativi nelle piazze e nei parchi. Nelle giornate indicate, le piazze principali di Molfetta, Monopoli e Martina Franca diventano uno spazio creativo adeguato alla fantasia dei più piccoli. I manifesti realizzati vengono poi esposti nei luoghi degli spettacoli.



I LUOGHI DEL FESTIVAL

BARI

TEATRO KISMET
Strada S. Giorgio martire 22/F
Tel. 0805797667 - 3358052211
botteghino@teatrokismet.it
dal martedì a venerdì ore 10.30 – 12.30 e 16.30 – 19.00
CASA DI PULCINELLA
Arena della Vittoria 4/A
Tel. 0805344660
TEATRO PICCINNI
Corso Vittorio Emanuele II 84
Tel. 0805772465
dal martedì al sabato ore 10.00 - 13.00 e 17.00 - 20.00
TEATRO KURSAAL SANTALUCIA
Largo Adua 5
info@maggioallinfanzia.it

MARTINA FRANCA

PIAZZA XX SETTEMBRE
PALAZZO DUCALE
VILLA CARMINE

MOLFETTA

LA CITTADELLA DEGLI ARTISTI
via Bisceglie 775
Tel. 0803387082 - 3921638782
info@cittadellartisti.it
tutti i giorni tranne il lunedì ore 17.00 – 20.00
PARCO URBANO BADEN POWELL
via Leonardo Azzarita 118 e via Fremantle
angolo via G. Falcone
BIBLIOTECA COMUNALE GIOVANNI PANUNZIO
via S. Domenico 63
Tel. 0802446455
TEATRO DON BOSCO
via Aurelio Saffi 34

MONOPOLI

BIBLIOTECA PROSPERO RENDELLA
Largo Giuseppe Garibaldi 24
Tel. 0804140709
PIAZZA VITTORIO EMANUELE II

RUVO DI PUGLIA

TEATRO COMUNALE DI RUVO
via Sandro Pertini
Tel. 0803603114

BOTTEGHINO

BIGLIETTO UNICO € 7
BIGLIETTO SPETTACOLI MATINÉE PER LE SCUOLE € 5

Spettacolo "Pinocchio" al TEATRO PICCINNI € 5/6/7
(botteghino del teatro Piccinni e Vivaticket)

T10 ABBONAMENTO MAGGIO non nominale € 50
CARNET DI 10 INGRESSI a scelta tra tutti gli spettacoli del festival
(esclusi quelli del Théâtre circulaire a Ruvo)
utilizzabile da più persone diverse per lo stesso spettacolo
o per spettacoli differenti

T4 ABBONAMENTO FISSO NICOLE & MARTIN non nominale € 20
CARNET DI 4 INGRESSI SALTA CODA utilizzabili da una persona
per i 4 spettacoli della compagnia
Posto riservato in prima fila con accesso prioritario

BIGLIETTO SOSPESO ROBIN HOOD

€ 10 iniziativa solidale
2 INGRESSI DA DONARE a scelta tra tutti gli spettacoli

REGALO MAGGIO ALL'INFANZIA € 10
2 INGRESSI IDEA REGALO a scelta tra tutti gli spettacoli

PREVENDITE

Botteghino Teatro Kismet di Bari, Teatro Radar di Monopoli, La Cittadella degli artisti di Molfetta, Teatro Comunale di Ruvo, punti vendita Vivaticket e on line e nei luoghi degli spettacoli un'ora prima.

INFO@MAGGIOALLINFANZIA.IT

MAGGIO ALL'INFANZIA CAMPANIA

Undici anni di attività, 53 spettacoli inediti, 1019 studenti coinvolti, 56 classi e 136 docenti: sono i numeri del Maggio all'infanzia Campania, la rassegna teatrale che dal 4 al 22 maggio 2026 trasforma il Teatro dei Piccoli di Napoli in uno spazio vivo di espressione, relazione e crescita per le nuove generazioni. Numeri che raccontano un progetto strutturato e continuo nel tempo, in cui la rassegna rappresenta il momento pubblico e condiviso di un percorso molto più ampio, Teatro Scuola Vedere Fare (TSVF), ideato da Casa del Contemporaneo con Le Nuvole, in collaborazione con AGITA sostenuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, già Premio Eolo Miglior Progetto 2020.
Per questa edizione, il progetto compie un passo "oltre" con la partecipazione di un'interclasse di quarte primaria dell'I.C. "Madonna Assunta" di Napoli ospiti al Maggio all'Infanzia / Puglia con la loro performance inedita dal titolo I CAPITOLI DEL FUOCO in scena a Molfetta il 14 maggio.



PROGRAMMA MAGGIO

LUNEDÌ 4 MAGGIO H 11
IC Madonna Assunta, Napoli
4A primaria **FUOCO TRA LE MANI. PROMETEO TRA NOI**
4C primaria **FUOCO AMICO quando l'energia diventa cura, collaborazione, calore condiviso**

LUNEDÌ 4 MAGGIO H 16
IC Madonna Assunta, Napoli
4B primaria **IL FUOCO DENTRO E FUORI DI ME**
4D primaria **I'M ON FIRE**

MARTEDÌ 5 MAGGIO H 11
IC Madonna Assunta, Napoli
1B primaria **UN PASSO ALLA VOLTA... VERSO NOI**
1C primaria **COME FOGLIE**
1D primaria **NOI SIAMO PREZIOSITÁ**

MARTEDÌ 5 MAGGIO H 16
IC Madonna Assunta, Napoli
1A primaria **IL RESPIRO DELLA TERRA**
1E primaria **ECCO DOV'ERI E DOVE SEI**

MERCOLEDÌ 6 MAGGIO H 11
39 CD Leopardi-Doria, Napoli
sezione 1B infanzia **UN SACCO... DI NOI**
sezione 3A infanzia **ACCENDIAMO UN SOGNO**
Pizzicalaluna, Napoli sezione Aviatori infanzia
L'INCANTO IN UN PALMO

MERCOLEDÌ 6 MAGGIO H 16
IC Madonna Assunta, Napoli
3A primaria **IL MONDO IN UNA SCATOLA**
3B primaria **IL TEMPO IMPARA AD ASCOLTARE**
3C primaria **LA TERRA CHE VORREI**

GIOVEDÌ 7 MAGGIO H 11
IC Madonna Assunta, Napoli
sezioni DEH infanzia **OGNI FAVOLA È UN GIOCO?**

VENERDÌ 8 MAGGIO H 11
IC 53 Gigante Neghelli, Napoli
sezioni BD infanzia **IL SEME DI KAORI**
sezione C infanzia **UBUNTU**

LUNEDÌ 11 MAGGIO H 11
39 CD Leopardi-Doria, Napoli
1B primaria **ALI DI CARTA**
1C primaria **UNO ZAINO PER VIAGGIARE SICURI IN PRIMA CLASSE!**
1E primaria **LO ZAINO INVISIBILE**

LUNEDÌ 11 MAGGIO H 16
39 CD Leopardi-Doria, Napoli
2C primaria **IO, CAPPUCCETTO.**
2E primaria **IL FIORE CHE CAMBIA IL MONDO**

MARTEDÌ 12 MAGGIO H 11
IC Madonna Assunta, Napoli
sezione B infanzia **LA PELLE DEL MARE**
sezione F infanzia **IL GRANDE VIAGGIO NEGLI ABISSI... TRA TESORI NASCOSTI E CREATURE MISTERIOSE**
sezione G infanzia **SULLA SOGLIA DEL MARE**

MARTEDÌ 12 MAGGIO H 16
IC Madonna Assunta, Napoli
5A primaria **MAGNAMMC' UN'EMOZIONE!**
5B primaria **IL PANARIELLO DEI SOGNI: LA TOMBOLA DEI RICORDI**
5C primaria **MISTERIOSE PRESENZE**

MERCOLEDÌ 13 MAGGIO H 10.30
IC Madonna Assunta, Napoli
sezioni AC infanzia **CHIEDI AD UN BAMBINO... COSA È UN MURO?**

ALL'INFANZIA CAMPANIA

LUNEDÌ 18 MAGGIO H 11
39 CD Leopardi-Doria, Napoli
4D primaria **IL FILO INVISIBILE. Una magica avventura sull'amicizia**
4E primaria **IL BATTITO DELL'ALTRO**

LUNEDÌ 18 MAGGIO H 16
IC 78 Cariteo Italico, Napoli
3B primaria **COSA SERVE PER CRESCERE? UN FILO CHE È...**
3C primaria **IL "GIROVENTO" DELLE EMOZIONI**
3U primaria **ACCORDI DI PAROLE**

MARTEDÌ 19 MAGGIO H 11
IC 78 Cariteo Italico, Napoli
2A primaria **ERAVAMO CAOS... SAREMO ALBERI**
2B primaria **GIOCHIAMO INSIEME!**
2C primaria **LE BIGLIE MAGICHE**

MARTEDÌ 19 MAGGIO H 16
IC 78 Cariteo Italico, Napoli
5B primaria **IERI, OGGI, DOMANI**
5C primaria **I COLORI DEL CUORE**

MERCOLEDÌ 20 MAGGIO H 11
IC Madonna Assunta, Napoli
2B primaria **TUTTO... IN UN BICCHIERE D'ACQUA**
2D primaria **MA TU, TI SEI DIMENTICATO?**

MERCOLEDÌ 20 MAGGIO H 16
IC Madonna Assunta, Napoli
2A primaria **COME ACQUA**
2C primaria **UNA TEMPESTA IMPERFETTA**

GIOVEDÌ 21 MAGGIO H 11
2B primaria **IL BUCO**
2C primaria **È TUTTO UN SOGNO...**
4B primaria **SINCRONICITÀ. PIOVONO NOTIZIE DAL CIELO**

GIOVEDÌ 21 MAGGIO H 16
IC 41 Console, Napoli
5A primaria **IL NOSTRO VIAGGIO... IL PIÙ BELLO DEL MONDO**
5BC primarie **DOMANI È GIÀ QUI, L'AVVENTURA CONTINUA...**

VENERDÌ 22 MAGGIO H 11
IC 8 Oriani Diaz, Pozzuoli
4B primaria **L'ARMONIA DEI COLORI**
5C primaria **VOCI DI DOMANI!**

VENERDÌ 22 MAGGIO H 16
IC 8 Oriani Diaz, Pozzuoli 2B secondaria I grado
DA TE QUESTO (NON) ME LO ASPETTAVO
IC Romeo-Cammisa, Sant'Antimo 3E secondaria I grado
PROMESSI... MA NON TROPPO

Si ringraziano gli studenti, i docenti, le famiglie, tutto il personale scolastico, i DSGA, i Dirigenti Scolastici delle classi degli Istituti Scolastici 39 CD Leopardi-Doria, Napoli - D.S. Angela Maglio; Centro Infanzia Pizzicalaluna, Napoli – Coordinatrice Annarita Avino; IC 41 Console, Napoli – D.S. Annalisa Boniello; IC 53 Gigante Neghelli, Napoli - D.S. Giuseppina Lanzaro; IC 78 Cariteo Italico, Napoli - D.S. Maria Cristina Scala; IC 8 Oriani Diaz, Pozzuoli - D.S. Roberta Catello; IC Madonna Assunta, Napoli; D.S. Patrizia Vece; IC Roberto Bracco, Napoli - D.S. Maria Antonietta Ritucci; IC Romeo-Cammisa, Sant'Antimo – D.S. Domenico Esposito.

SOSTIENI I NOSTRI PROGETTI SPECIALI

La nostra missione è non lasciare indietro nessun bambino, garantendo a tutti l'accesso alla cultura e al teatro. Per questo abbiamo strutturato due canali principali di Responsabilità Sociale d'Impresa, per permettere a ogni azienda di fare la differenza.

INVITA UNA CLASSE A TEATRO!

Regala il teatro a un'intera classe. Il tuo gesto, la loro meraviglia.
Un progetto di 'biglietto sospeso' pensato per le aziende che vogliono generare un impatto educativo diretto e tangibile. Con un contributo strutturato permetti a decine di bambini e studenti del territorio di assistere gratuitamente a spettacoli di altissima qualità. Nelle ultime edizioni, grazie ai nostri donatori, abbiamo portato a teatro oltre 7.500 studenti e coinvolto più di 350 classi.

PROGETTO MAGGIO ROBIN HOOD (Il biglietto sospeso)

Un piccolo gesto, una grande opportunità. Un intervento più flessibile e diffuso. Con un piccolo contributo permetti a due giovani spettatori, che normalmente non frequentano gli spazi culturali, di assistere agli spettacoli in teatro o sotto il tendone del circo. Le aziende possono acquistare pacchetti 'Robin Hood' numerosi per il proprio welfare aziendale o da destinare direttamente alle associazioni del territorio.
Scegli il progetto che fa per te e diventa parte della nostra comunità solidale.

info@maggioallinfanzia.it

FORMAZIONE DOCENTI

Ruvo di Puglia e Molfetta | dal 14 al 16 maggio 2026

ESPLORAZIONI AL MAGGIO

GRUPPO DI VISIONE AL FESTIVAL

Riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, **ID 99181**

Un progetto di le Nuvole - Ente Formatore, Casa del Contemporaneo Centro di produzione teatrale, in collaborazione con Teatri di Bari TRIC Teatro della città di Rilevante Interesse Culturale, SAT spettacolo arte territorio.

Il corso intende rinnovare e consolidare il rapporto educativo tra teatro e scuola coinvolgendo insegnanti e operatori in un quadro di ricerca condiviso.
Il percorso formativo declina ed estende a livello nazionale le buone pratiche per la formazione dei docenti sull'educazione alla visione che le Nuvole e Casa del Contemporaneo sviluppano da anni all'interno del progetto Teatro Scuola Vedere Fare. Un percorso guidato dentro al festival e dentro l'esperienza di essere spettatori, un appuntamento quotidiano, un tempo e uno spazio d'approfondimento attorno al teatro, all'infanzia, ai linguaggi nuovi e già sperimentati. Un gruppo di insegnanti che insieme a operatori e artisti si interrogano sull'arte per le nuove generazioni. Ogni giorno uno spunto per accendere pensieri, idee, riflessioni. L'obiettivo è quello di offrire agli insegnanti un percorso di formazione e aggiornamento per acquisire strumenti e competenze utili a costruire intorno all'incontro con il teatro un'esperienza didattica significativa per le loro classi. Il festival offre a insegnanti e operatori la possibilità di incontrare le nuove produzioni nazionali e internazionali destinate alla scuola e alle giovani generazioni; la proposta intende cogliere questa possibilità strutturando una ricerca condivisa e un confronto aperto per sottolineare e costruire insieme la complementarità degli sguardi dei due tipi di destinatari adulti del festival.

INFORMAZIONI
le Nuvole/Casa del Contemporaneo ufficioscuola@casadelcontemporaneo.it | 081 18903126

Bari, Ruvo di Puglia e Molfetta | dal 13 al 16 maggio 2026

PER GUARDARTI MEGLIO!

OSSERVATORIO PEDAGOGICO IN FESTIVAL

Riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, **ID 104464**

Il progetto di Casa dello Spettatore in collaborazione con i partner Teatri di Bari e Fondazione Sat, Compagnia La Luna nel Letto di Ruvo di Puglia e Bottega degli Apocrifi di Manfredonia costruisce un corso di formazione destinato a docenti di scuole di ogni ordine e grado. Il corso presente sulla piattaforma del MIUR S.O.F.I.A. prevede il rilascio di un attestato per il conseguimento di crediti formativi ed è pagabile con la Carta del Docente.

Il festival Maggio all'infanzia offre la possibilità di incontrare in anteprima le nuove produzioni nazionali e internazionali destinate alla scuola per l'anno 2026/2027.
La scuola è oggi spesso il primo, e a volte l'unico, intermediario tra le giovani generazione e la scuola.
Con quali motivazioni, attraverso quali pratiche e per quali finalità educative un docente sceglie uno spettacolo per la propria classe?
Con l'Osservatorio Pedagogico per docenti delle scuole di ogni ordine e grado Casa dello Spettatore intende cogliere l'opportunità offerta dal festival Maggio all'Infanzia per coinvolgere una comunità di docenti delle scuole di ogni ordine e grado in una ricerca aperta e condivisa sulle potenzialità pedagogiche dei titoli in programma.
L'obiettivo è aumentare il grado di consapevolezza e autonomia del docente nella scelta di uno spettacolo teatrale attraverso le conoscenze e le competenze acquisite intorno alla metodologia di apprendimento cooperativo della Didattica della visione.
Il corso a cura di Giorgio Testa e Giuseppe Antelmo di Casa dello Spettatore prevede la visione degli spettacoli in programma e alcuni momenti di confronto e riflessione con l'adozione di specifici materiali didattici appositamente predisposti: spunti per avviare la ricerca e tracce da seguire in un percorso tra conoscenza ed emozione, incontrando i contenuti e i linguaggi della scena.

Casa dello Spettatore ETS è un soggetto riconosciuto dal Ministero della Cultura attraverso il FNSV Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo, art. 45 "Promozione Teatro – Formazione del pubblico". Organizza progetti di educazione alla visione per la formazione del pubblico, in collaborazione con scuole, università, enti di formazione, teatri, circuiti, festival e compagnie su tutto il territorio nazionale. Ogni progetto è finalizzato alla costruzione di comunità di spettatori per lo sviluppo di percorsi di educazione artistica e culturale basati sulla Didattica della visione.

INFORMAZIONI
Casa dello Spettatore info@casadellospettatore.it | 333 4954424

MAGGIO all'INFANZIA

Da quasi 30 anni, Maggio all'infanzia è il festival che celebra la creatività del teatro ragazzi, un'esperienza fondamentale da proporre alle nuove generazioni nella fase di crescita. Nutrendo quella fantasia e quell'empatia che è propria dei primi anni di vita, bambini e bambine vengono educati alla bellezza, alla solidarietà, ai valori comuni attraverso le storie, i personaggi, i simboli.
Sono molto lieta del fatto che il festival quest'anno si allarghi ad altre città e altre province come Lecce, Taranto e Foggia, dove non è mai stato prima, oltre a coinvolgere a Bari anche il nostro teatro regionale, il Kursaal.
Così facendo, si creano e si ampliano le reti fra le tante realtà che in Puglia lavorano sul teatro ragazzi, molte delle quali sono di eccellenza a livello nazionale, e si costruiscono nuovi pubblici riuscendo a raggiungere e a formare gli spettatori e le spettatrici di domani.

SILVIA MIGLIETTA
Assessora alla Cultura e Conoscenza
Regione Puglia

Siamo orgogliosi di accogliere anche quest'anno a Bari il Maggio all'infanzia, un appuntamento imperdibile per la nostra città e un momento di grande ispirazione per le politiche dell'amministrazione comunale, che negli ultimi anni ha riservato grande attenzione alla cura dell'infanzia e al contrasto alla povertà educativa.
Questa nuova edizione del festival, ispirata alla figura senza tempo di Pinocchio, ci invita a riflettere sul valore della crescita, sull'errore come parte del percorso umano e sulla complessità del distinguere tra ciò che è vero e ciò che è falso: puntare sulla formazione dei più piccoli coltivando sensibilità, creatività e senso critico è per noi il migliore investimento possibile sul futuro.
Per questo, a nome della città di Bari, ringrazio Teresa Ludovico, la Fondazione SAT e tutti gli artisti e gli operatori coinvolti, che con il loro prezioso lavoro ogni anno rendono possibile questa straordinaria esperienza condivisa in cui il teatro è strumento di conoscenza, relazione e immaginazione.

PAOLA ROMANO
Assessora alle Culture
Città di Bari

Con grande entusiasmo abbiamo nuovamente patrocinato e sostenuto con convinzione il Maggio all'infanzia che torna ad illuminare Martina Franca, dando vita a palcoscenici a cielo aperto. Questa rassegna non è solo un cartellone di spettacoli, ma un impegno che prosegue per mettere lo sguardo e la formazione culturale dei bambini al centro della nostra vita collettiva. La meraviglia, i sorrisi, la curiosità delle piccole cittadine e dei piccoli cittadini insieme alle loro famiglie, si fanno spazio attraverso il teatro, il gioco e l'arte, ribadendo la vocazione di Martina Franca come città accogliente e creativa, capace di parlare il linguaggio universale della fantasia. Investire nell'infanzia significa coltivare il domani, condividendo la bellezza del teatro. Siamo certi che, anche quest'anno, il Maggio all'Infanzia sarà un'occasione per riscoprire, insieme ai più piccoli, la capacità di stupirci e guardare il mondo con occhi nuovi.

CARLO DILONARDO
Assessore alle Attività culturali
e Spettacolo
Comune di Martina Franca

Da diversi anni il Maggio all'infanzia rappresenta uno degli appuntamenti di maggiore rilievo all'interno del cartellone culturale della Città di Monopoli. Con continuità e crescente partecipazione, riesce ad avvicinare il pubblico dei più piccoli e degli adulti al mondo del teatro, della narrazione e della lettura, valorizzando al contempo i luoghi della cultura messi a disposizione dall'Amministrazione comunale. È un'importante occasione di crescita culturale e sociale che favorisce la partecipazione attiva della cittadinanza, promuovendo la creatività, il confronto e il dialogo tra generazioni, attraverso un programma articolato e costantemente orientato alla qualità delle proposte artistiche e formative. Il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e delle famiglie contribuisce a rafforzare il legame tra il festival e la città, rendendolo un appuntamento ormai consolidato e fortemente atteso.
Un sentito ringraziamento va a Teresa Ludovico e al suo gruppo di lavoro, per la professionalità, la competenza e la passione con cui continuano a portare avanti un progetto culturale di alto profilo, riconosciuto e apprezzato a livello locale e nazionale.

ROSANNA PERRICCI
Assessora alla Cultura
Comune di Monopoli

L'ingresso del nostro Comune tra i partner di Maggio all'infanzia è tappa naturale di un percorso che, per precisa scelta politica, abbiamo intrapreso da alcuni anni. Ruvo è la città che ha aperto un teatro nuovo in pieno lockdown: credo sia una specie di primato. Un progetto pensato con la compagnia La luna nel letto che aveva una dose di follia, ma anche una chiara visione del futuro; sapevamo infatti che un teatro è più di un luogo, un teatro è una comunità umana da coltivare a partire dai "germogli" più giovani. Ma Ruvo è anche la città di un manifesto per una "Comunità educante" che ci impegna a considerare bambine e bambini innanzitutto come cittadini, con bisogni e desideri originali, ascoltarli è per noi fonte d'ispirazione. Questo giacimento di immaginazione e di energia va però nutrito con esperienze e pratiche stimolanti, e il teatro è di certo parte di questo nutrimento. Diventare contitolari dal Maggio all'infanzia, dopo le collaborazioni passate, è dunque per noi un approdo scontato. A Ruvo avremo 17 spettacoli in 9 giorni. Uno chapiteau montato accanto al teatro darà vita per un mese alla suggestione di un "quartiere dei teatri", chissà che l'idea effimera di oggi non diventi domani realtà permanente.

PASQUALE CHIECO
Sindaco
Comune di Ruvo di Puglia

SAT spettacolo arte territorio

MINISTERO DELLA CULTURA | COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione | REGIONE PUGLIA | PUGLIA CULTURA

Intervento finanziato con risorse del Fondo di rotazione

CITTÀ DI BARI
Assessorato alle Culture

Città di
Martina Franca
ASSESSORATO ALLE ATTIVITÀ CULTURALI E ALLO SPETTACOLO

Con il supporto della **Pro Loco** per la promozione

Città di
Monopoli
ASSESSORATO ALLA CULTURA

Città di
Ruvo di Puglia

In collaborazione con **La luna nel letto** e il **Teatro Comunale**

CAMERA DI COMMERCIO BARI

CITTÀ DI BARI
Assessorato alle Culture

BARI [NEVER ENDS]

PUGLIA CULTURE

GARANTE DEI DIRITTI DEI MINORI

Garante Regionale dei Diritti delle Persone con Disabilità

Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà - Puglia

eNuvole

CASA DEL CONTEMPORANEO centro di produzione teatrale

italiafestival

ASSITEJ ITALIA

TEATRI DI BARI

TEATRO KISMET

LA CITTADELLA DEGLI ARTISTI

TEATRO RADAR Monopoli Radar

La Rendella

trac

SCENARIO

NUOVO TEATRO

LUNA NEL LETTO

NS

GADALETA
DIGITAL INDUSTRIES

AnastasiaPeragine
grafica&comunicazione

WWW.MAGGIOALLINFANZIA.IT